



Gli Scout a Biella, Trivero e Cossato sabato hanno compiuto una cerimonia in cui, ricordando il 150° dell'Unità d'Italia, hanno rinnovato la volontà di essere "buoni cittadini" capaci di impegno e di servizio a favore del Paese. In città, con i loro corpi, hanno disegnato la sagoma dell'Italia.

>>> a pagina 13



CERIMONIE A TRIVERO E COSSATO. A Trivero (foto Digital, a sinistra) e a Cossato (foto Mantovan) gli Scout, con i rispettivi Gruppi, hanno ricordato il 150° dell'Unità d'Italia.



SABATO, CON GLI SCOUT

«Insieme, siamo l'Italia»

Dal ricordo del compleanno del fondatore Baden Powell all'impegno. Con una cerimonia in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia

■ La "Buona Azione", da compiere ogni giorno. Non solo una leggenda che appartiene al mondo scout, ma per la vita. Con un quotidiano gesto d'impegno si cresce e si fa crescere la nazione, l'Italia.

Per "dire" che l'Italia siamo noi e che a ciascuno è chiesto di contribuire al bene del Paese, gli Scout di Biella hanno disegnato con i loro corpi, davanti al battistero, nel cuore della città, la sagoma dell'Italia. Tutto questo, sabato scorso, mentre poco più in là si aprivano i festeggiamenti per il carnevale cittadino.

Gli scout - radunati non soltanto a Biella, ma anche a Trivero e Cossato - hanno dato vita così ad una cerimonia incentrata sul dovere verso il proprio Paese riprendendo l'occasione dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Tutto è iniziato guardando, come ogni anno, al 22 febbraio quando gli Scout di tutto il mondo celebrano il "Thinking Day" per festeggiare il compleanno del loro fondatore Baden Powell e di sua moglie Olive, e per ricordare l'intuizione geniale e la dinamicità che oltre cento anni fa ha fatto nascere un movimento educativo in tempi storici molto difficili. Così l'occasione della festa.

A Biella il sindaco Dino Gentile ha salutato con entusiasmo gli Scout invitandoli a non desistere dall'impegno.

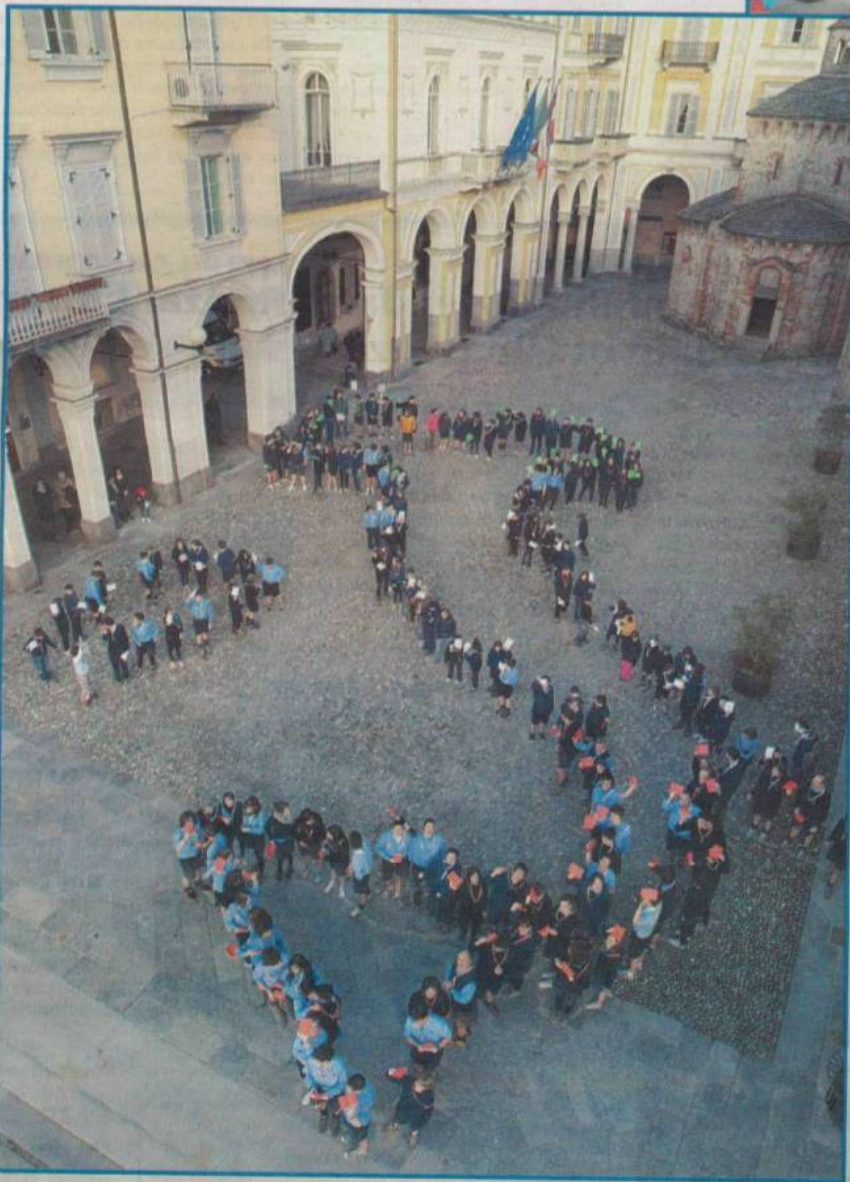
È intervenuta alla cerimonia anche la Prefettura, con Davide Garra che ha ripercorso tappe storiche e valori che hanno portato all'unità d'Italia invitando i giovani a continuare l'impegno a favore del Paese.

All'ombra di un alzabandiera progettato e costruito precedentemente dai ragazzi in piazza Duomo, gli Scout hanno rinnovato la Promessa che li unisce a tutti i loro fratelli sparsi per il mondo. Un impegno che li fa essere dei "Buoni Cittadini" a qualunque età, rievocando la "Buona Azione" che Baden Powell tanto amava.

Accompagnati dalla Banda Verdi - Città di Biella (i cui musicisti erano vestiti con gli abiti del carnevale in quanto stavano partecipando all'apertura dei festeggiamenti) gli Scout hanno cantato l'Inno di Mameli.

Poi, piccoli e grandi, a correre davanti al Battistero per posizionarsi sulla sagoma dell'Italia precedentemente tracciata. Così, mentre la città festeggiava l'inizio del carnevale, gli Scout con l'immane entusiasmo, ricordavano a tutti che un'Italia più bella la si realizza nella concretezza delle scelte e dei gesti di ogni giorno.

SUSANNA PERALDO



I MOMENTI DELLA FESTA A BIELLA. Il Biella 1 e Biella 2 in piazza Duomo hanno compiuto l'alzabandiera, cantando l'Inno nazionale e rinnovando l'impegno a favore del Paese. Salutati dal sindaco Dino Gentile e dalla Prefettura con Davide Garra, gli Scout hanno poi formato, con i loro corpi, i contorni dell'Italia.

[Foto VIGEZZI]

